

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PORTAPERTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IS
Sede: VIA DELLE FOSSE 24/C FELTRE BL
Capitale sociale: 28.050,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00890410251
Codice fiscale: 00890410251
Numero REA: 80725
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125698

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	175
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.560	45.716
II - Immobilizzazioni materiali	2.764.102	2.878.859
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.775	9.775
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.820.437</i>	<i>2.934.350</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.452	4.153
II - Crediti	454.564	458.587

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	454.564	458.587
IV - Disponibilita' liquide	519.871	291.126
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>975.887</i>	<i>753.866</i>
D) Ratei e risconti	25.720	28.803
<i>Totale attivo</i>	<i>3.822.044</i>	<i>3.717.194</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.050	28.875
IV - Riserva legale	269.789	263.849
V - Riserve statutarie	809.378	796.110
VI - Altre riserve	714.399	714.398
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.693	19.802
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.842.309</i>	<i>1.823.034</i>
B) Fondi per rischi e oneri	387.802	306.946
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	627.795	591.103
D) Debiti	887.805	927.610
esigibili entro l'esercizio successivo	508.642	495.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.163	432.385
E) Ratei e risconti	76.333	68.501
<i>Totale passivo</i>	<i>3.822.044</i>	<i>3.717.194</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.233.244	2.490.968
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	133.129	44.789
altri	173.349	75.986
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>306.478</i>	<i>120.775</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.539.722</i>	<i>2.611.743</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.432	119.415
7) per servizi	459.529	526.073
8) per godimento di beni di terzi	57.692	68.369
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.151.616	1.204.908

	31/12/2020	31/12/2019
b) oneri sociali	309.862	341.811
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	102.421	99.114
c) trattamento di fine rapporto	93.922	91.616
e) altri costi	8.499	7.498
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.563.899</i>	<i>1.645.833</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	161.660	161.389
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.156	4.156
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.504	157.233
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	12.904
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>161.660</i>	<i>174.293</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.701	(529)
13) altri accantonamenti	108.333	-
14) oneri diversi di gestione	33.870	31.452
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.504.116</i>	<i>2.564.906</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.606	46.837
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.938	10.275
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.938</i>	<i>10.275</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(6.936)</i>	<i>(10.273)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	28.670	36.564
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.977	16.762
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>7.977</i>	<i>16.762</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.693	19.802

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 20.692,68

L'esercizio di riferimento del bilancio ha risentito pesantemente delle conseguenze della diffusione pandemica del SARS CoV2.

In particolare l'impatto sull'andamento gestionale della Cooperativa è stato caratterizzato dallo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da nuovo coronavirus proclamato il 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei Ministri. Il Governo ha deciso di adottare tutti i provvedimenti connessi allo stato di pandemia subito dopo che l'OMS ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale.

L'Emergenza Sanitaria ha quindi fortemente influenzato il risultato sociale ed economico dell'esercizio.

Dal mese di febbraio 2020 i provvedimenti governativi e regionali hanno interessato Portaperta su due dimensioni:

- le disposizioni destinate a contrastare il diffondersi del contagio;
- le disposizioni finalizzate a limitare i disagi economici derivanti dai provvedimenti sanitari.

I provvedimenti per limitare il diffondersi del contagio hanno determinato:

- dal 9 marzo 2020 la chiusura temporanea dei servizi semiresidenziali sia per minori che per persone con disabilità;
- mese di aprile 2020: attivazione di interventi e prestazioni alternative da remoto/domicilio (DGRV 445/2020)
- mese di maggio 2020: mantenimento prestazioni alternative da remoto, e incremento dei servizi domiciliari. per la riattivazione graduale dei servizi. (DGRV 595 del 12/05/2020)
- dall'8 giugno 2020 progressiva riapertura dei servizi semiresidenziali con l'adozione di rigidi protocolli di sicurezza che ne stanno tuttora limitando fortemente l'attività
- dal 9 marzo 2020 al 28 gennaio 2021 la chiusura verso l'esterno dei servizi residenziali che sono stati messi a dura prova, avendo dovuto gestire gli ospiti con limitatissime possibilità di uscire dalle strutture. Anche per questi servizi sono stati adottati protocolli di sicurezza che hanno da un lato consentito di eliminare o ridurre le conseguenze della pandemia sul personale e sugli ospiti ma dall'altro hanno necessitato di un grande dispendio di energie fisiche e mentali da parte di tutto il nostro sistema.
- mese di luglio agosto- riapertura graduale delle Comunità educative diurne

Dal punto di vista economico le chiusure dei servizi hanno causato una contrazione di 230.000€ di ricavi da prestazione e di 152.000€ dei costi di gestione, mentre i provvedimenti governativi e regionali hanno arginato tale situazione garantendo ricavi straordinari pari a 43.000€ (contributo covid, credito sanificazione e dpl, bonus affitti). Grazie alla moratoria sui mutui di cui la Cooperativa ha usufruito per sei mesi (aprile settembre) non vi sono stati problemi di liquidità in quanto non sono state pagate rate (capitale e interesse) per oltre 120.000€. Inoltre il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (alimentato da Portaperta a seguito di contribuzione annuale pari a circa 7.000€) ha ridotto il costo del personale di circa 50.000€ (2922 ore di FIS).

Da sottolineare come la raccolta fondi e le attività di fundraising (compreso l'anticipo di dodici mesi di una annualità del 5 x mille) hanno permesso ricavi specifici (al netto delle prebende pubbliche legate al covid) per circa 250.000€. Di questi, la parte più importante è determinata da una donazione liberale da parte di una benefattrice di Lentiai avvenuta in sede notarile per 110.000€.

In virtù della sottoscrizione in data 7.1.2021 dell'Accordo contrattuale tra Portaperta e AULSS 1 Dolomiti per l'avvio della nuova Comunità per persone disabili denominata La Filanda, il Consiglio di Amministrazione a fronte del riconoscimento di soli 4 posti letto (a fronte dei 16 richiesti) ha deciso di accantonare nell'apposito Fondo rischi ed oneri futuri la somma sufficiente ad avviare le attività di accoglienza.

Il Consiglio di Amministrazione ha seguito con estrema attenzione l'evolversi della situazione ed è intervenuto tempestivamente ogni qualvolta le situazioni economiche, gestionali, sanitarie lo hanno reso necessario, in particolare quando sono emerse diverse interpretazioni tra i provvedimenti nazionali, la loro coniugazione ad opera della Regione del Veneto, l'ulteriore interpretazione dell'AULSS 1 dolomiti. La Direzione Aziendale è risultata operativa senza soluzione di continuità giorno e notte durante tutto l'anno soprattutto nelle situazioni di maggiore criticità.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci con la presenza fisica dei soci. Quasi il 30% dei soci non dispone di competenze informatiche specifiche e di supporti hardware per la gestione della loro presenza alle Assemblee.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali: riqualif. Ex Carenzoni	25 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il piano d'ammortamento delle spese sostenute per la riqualificazione del fabbricato ex Carenzoni in Mugnai in uso alla società cooperativa, è stato determinato tenuto conto della durata residua che la società aveva alla data di stipula dell'accordo (scadenza al 31.12.2030). Per completezza di informazioni si ricorda che la durata della società è stata prorogata al 31.12.2050 con verbale di assemblea del 29.04.2016.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	6 anni in quote costanti
Macchinari specifici	5 anni in quote costanti
Attrezzature varie	6 anni in quote costanti
Beni inferiori a Euro 516,46	6 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio ed elaboratori	5 anni in quote costanti
Automezzi	5 anni in quote costanti
Mobili e arredi	6 anni in quote costanti
Telefoni cellulari	4 anni in quote costanti
Autovetture	4 anni in quote costanti
Macchinari generici	6 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Tre delle imprese partecipate da Portaperta sono state poste in liquidazione volontaria dai soci:

- Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali in data 18/7/2019.
- Consorzio Sviluppo ed Innovazione in data 12/2/2020.
- Consorzio SACS in data 15/5/2020

Dall'analisi dei bilanci depositati dalle tre liquidazioni non è stato possibile verificare se le partecipazioni detenute da Portaperta nei tre Consorzi potranno essere liquidate in quanto le rispettive situazioni debitorie/creditorie sono ancora in evoluzione. Pertanto la valutazione sul valore effettivo delle partecipazioni ed in particolare la determinazione del valore recuperabile sarà effettuata nello corso dell'esercizio 2021 non appena le imprese avranno depositato in CCIAA i Bilanci 2020 e i liquidatori avranno predisposto i piani per il mantenimento o il recupero degli equilibri economico-finanziari. Il valore relativamente modesto delle partecipazioni, nonché la presenza di fondi di accantonamento appositamente costituiti

negli scorsi esercizi, hanno consigliato prudenzialmente al Consiglio di Amministrazione di posticipare ogni analisi economico-patrimoniale in merito.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	14.775

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

denominazione impresa partecipata importo quote possedute

Denominazione società partecipata	Sede legale	Importo della partecipazione
Consorzio Servizi Associati alla Cooperazione Sociale IN LIQUIDAZIONE	Belluno, Via Simon da Cusighe n.37	5.500,00€
Consorzio Sviluppo ed Innovazione IN LIQUIDAZIONE	Belluno, Via Simon da Cusighe n.37	1.000,00€
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali IN LIQUIDAZIONE	Costabissara (PD), Strada Statale Pasubio, n. 10/G	6.500,00€
Consorzio Gino Mattarelli Finance	Brescia (BS), Via Rose di sotto, 53	1.500,00€
Consorzio Cooperative Sociali	Selvazzano Dentro (PD), via Euganea 27,	250,00€
Cooperativa Alleanza 3	Villanova di castenaso (BO) via Villanova n.29/7	25,00€

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti-merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 45.045,27.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ai maxicanoni dei contratti di leasing in essere e ai contratti di assicurazione sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ai contributi in conto esercizio sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi agli interessi passivi sui mutui e alla Tari sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell’art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.827	4.989.919	9.775	5.107.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.111	2.111.059	-	2.173.170
Valore di bilancio	45.716	2.878.860	9.775	2.934.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	45.975	5.000	50.975
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.914	-	17.914
Ammortamento dell'esercizio	4.156	157.504	-	161.660
Totale variazioni	(4.156)	(129.443)	5.000	(128.599)
Valore di fine esercizio				
Costo	107.827	5.017.980	14.775	5.140.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.267	2.253.879	-	2.320.146
Svalutazioni	-	(1)	-	(1)
Valore di bilancio	41.560	2.764.102	14.775	2.820.437

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	13.102
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.099

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.005
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	262

Trattasi di contratti di leasing finanziari su due automezzi.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Rimanenze di merci	1.452	4.153	(2.701)	(65)
		Totale	1.452	4.153	(2.701)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio dei crediti esposti in bilancio al 31.12.2020:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Fatture da emettere a clienti terzi	236.097	179.109	56.988	32
		Clienti terzi Italia	229.584	343.983	(114.399)	(33)
		Depositi cauzionali vari	7.590	8.790	(1.200)	(14)
		Crediti vari v/terzi	4.714	5.063	(349)	(7)
		Erario c/liquidazione Iva	19.282	12.983	6.299	49
		Erario c/IRES	29	35	(6)	(17)
		Erario c/IRAP	482	3.599	(3.117)	(87)
		Inail dipendenti/collaboratori	1.826	-	1.826	100
		Debiti v/fondi previdenza complementare	5	5	-	-
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(45.045)	(94.980)	49.935	53
		Arrotondamento	-	-	1	
		Totale	454.564	458.587	(4.023)	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Dettaglio voci di patrimonio netto.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	Capitale					
		Capitale sociale	28.050	28.875	(825)	(3)
		Totale	28.050	28.875	(825)	
IV -	Riserva legale					
		Riserva legale	269.789	263.849	5.940	2
		Totale	269.789	263.849	5.940	
V -	Riserve statutarie					
		Riserva statutaria	809.378	796.110	13.268	2
		Totale	796.110	796.110	16.671	
VI -	Altre riserve					
		Altre riserve	332.323	332.323	-	-
		Altre riserve	382.076	382.076	-	-
		Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	(1)	1	-
		Totale	714.399	714.398	1	
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio					
		Utile d'esercizio	20.693	19.802	891	4
		Totale	20.693	19.802	891	

Debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	595.827	643.643	(47.816)	(7)
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	63.335	36.246	27.089	75
		Fornitori terzi Italia	24.360	46.028	(21.668)	(47)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	20.620	22.201	(1.581)	(7)
		INPS dipendenti	48.632	54.680	(6.048)	(11)
		Debiti v/fondi previdenza complementare	4.469	4.571	(102)	(2)
		Sindacati c/ritenute	112	154	(42)	(27)
		Debiti diversi verso terzi	15.901	954	14.947	1.567

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Personale c/retribuzioni	110.775	114.357	(3.582)	3
		Debiti vs soci per capitale da rimbors.	3.775	4.775	(1.000)	21-
		Arrotondamento	1-	1	1	
		Totale	887.805	927.610	(39.805)	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	231.175	231.175	656.630	887.805

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che viene rispettato il piano di ammortamento bancario.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi in conto esercizio	52.376	Regione Veneto a consuntivo per sviluppo Percorsi di Futuro
Contributi in conto esercizio	37.608	Progetto Famiglia fa meglio (3 ambiti) e Progetto vita indipendente
Donazione	10.000	Elargizione liberale da privato MPS
Donazione	110.000	Elargizione liberale da privato con atto notarile di donazione

tipologia di contributo o sostegno	normativa di riferimento	data di utilizzo - ottenimento	Importo €
ASSEGNO ORDINARIO A VALERE SUL FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE	Art. 19 DL 17 marzo 2020, n.18	10.590€ cedolini marzo (3719,69€) + aprile 2020 (6870,42) il 18/5/2020	16.819,61
		1.920€ cedolini maggio 2020 compensati 16/6/2020 (solo FIS autorizzata 1920,33€ - non ancora autorizzata 1.235,62€)	
		4.309€ cedolini giugno 2020 compensazione 16/7/2021= 1.235,62€ di maggio + 1.233,95 di giugno + 1839,60€	
ESONERO CONTRIBUTIVO	Art. 3 DL 14 agosto 2020, n.104	15/12/2020 - a valere sui cedolini del mese di novembre 2020	5.812,61
ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	Art. 25 DL 19 maggio 2020, n. 34	14/07/2020	9.897,00
CREDITO D'IMPOSTA PER I CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO E AFFITTO AZIENDA	Art. 28 DL 19 maggio 2020, n. 34	16/12/2020	7.858,46
CREDITO SANIFICAZIONE E DPI	Art. 125 DL 19 maggio 2020, n. 34	14/09/2020 14/12/2020	4.889,00
PRENDIAMOCI CURA CONTRIBUTI AI SERVIZI all'infanzia, ai servizi scolastici e ai servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 960 del 14/07/2020 Con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo	14/09/2020 (ottenuti 27.090€, trattenuti per servizi interni 20.500€, trasferiti ai partner della rete Athos rimanenti)	20.500,00
MORATORIA MUTUI RATE IN SCADENZA DAL 31 MARZO 2020 AL 30 SETTEMBRE 2020	Art. 56 del DL n.18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia", e successive modifiche e integrazioni,	FINANZIAMENTO N. 055-000-8251600-00 [per l'intera rata] MUTUO CHIROGRAFARIO N.055-000-7726755-000 [per l'intera rata] MUTUO CHIROGRAFARIO N.055-000-4981316-000[per l'intera rata] FINANZIAMENTO N.055-000-4443139 -000[per l'intera rata] MUTUO IPOTECARIO N.055-000-1432512 -000[per l'intera rata] MUTUO IPOTECARIO N.055-000-3224512 -000[per l'intera rata] MUTUO IPOTECARIO N.055-000-3444056 -000[per l'intera rata] MUTUO IPOTECARIO N.055-000-3471330 -000[per l'intera rata]	109.366,08 4.812,05

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La gestione del personale per l'anno 2020 è stata connotata da una leggera contrazione delle ore lavorate circa il 3,30% in meno rispetto all'anno 2019 e dal ricorso, per la prima volta, nella storia della Cooperativa agli ammortizzatori sociali ed in particolare all'Assegno Ordinario del Fondo Integrazione Salariale D.Lgs 148/2015 per un valore anticipato dalla Cooperativa ai lavoratori di 16.819,61€. Peraltro la Cooperativa versa al Fondo circa 7.300€ all'anno di cui 4.857,16€ conto ditta e 2.429,16€ conto lavoratore. Si mantiene stabile il numero delle ore di straordinario (741) così come il totale delle ore di assenza 20.680 anche se con una suddivisione interna tra le varie tipologia di assenza mutata rispetto all'anno precedente.

Nella tabella che segue si riporta l'andamento delle ore lavorate e del costo del personale degli ultimi otto anni.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. ore lavorate	103.552	102.655	103.524	95.842	94.803	95.087,21	97.586,88	91.438,01 ordinaria (2.922,50 assegno ordinario)
costo del lavoro dipendente €	1.709.157	1.685.548	1.178.270	1.599.363	1.607.869	1.585.951	1.648.814,36	1.566.558,84 (16.819,61 assegno ordinario)

Le ore lavorate sono state complessivamente 91.438 (+2.922,50 FIS) mentre le ore di assenza 20.741,33.

ore	ordinarie + supplementari	straordinarie	totale lavorate	% lavo.te su lavorabili	lavorabili	assenza retribuite	assenza NON retribuite	totale di assenza	% assenza lavorabili
2019	96.713,29	873,58	97.586	83,31%	117.133	19.610	810	20.420	17,43%
2020	90.566,34	871,67	91.438 (2.922)	82,19%	111.247 (114.169)	20.620	60,50	20.741	18,59%

Si seguita la specifica dei dati sulle ore di assenza

	Nr. ore di assenza retribuite					Nr. ore di assenza NON retribuite			ASSENZE	
	malattia	infortunio	maternità	ferie	permessi	Sub Totale 1	permessi	ingiustificate	Sub Totale 2	Totale
2018	2.431	75	3.988	10.635	440,40	17.570	1.697	3	1700	19.240,17
2019	3.045	246	4.503	9.991	1.825	19.610	762	48	810	20.420
2020	3.217	143	7.758	7.986	1.515	20.620	0	60,5	60,5	20.680,5

Le equipe della c.e. Karionghi e della ced Portaperta BL non hanno registrato turnover del personale, se non l'integrazione di un educatore per il giro ferie dal mese di ottobre. La c.e. Casa Aladino evidenzia la sostituzione peraltro avvenuta nel 2019 e fino al gennaio 2021 di una educatrice in maternità e la sostituzione di tre settimane di un educatore assente. L'equipe di Parapiglia-Palloncino Rosso è stata integrata nel periodo scolastico con un educatore (necessario soprattutto nell'assistenza 1:1 con utenti problematici) ed un educatore in sostituzione di un collega in maternità. Il personale del cd la birola ha necessitato dell'integrazione temporanea di personale assente per congedo e per una lunga malattia. Nel gruppo oss del cd Noialtri ad un collega che ha rassegnato le dimissioni se ne è avvicinato un altro, mentre nel gruppo educatori nel mese di gennaio si è operato un cambio di educatore tra sorriso e noialtri, Nel mese di agosto una educatrice è subentrata ad un collega dimissionaria. Per quanto attiene la figura di autista vi sono stati due avvicendamenti. L'equipe del PSO composta da quattro unità ha subito un turnover elevato a causa della sostituzione di una educatrice in maternità, di una educatrice dimissionaria che sono state sostituite. Per quanto attiene il Sorriso, l'equipe educativa composta da 3 educatori ha subito un avvicendamento per sostituzione di maternità, il gruppo oss a causa di due dimissioni, una maternità e 2 contratti non rinnovati è stato integrato con 3 unità in sostituzione del giro ferie e 5 nuove assunzioni. Nel personale ausiliario composto da tre unità, una si è dimessa ed è stata quindi sostituita. Nella Direzione la coordinatrice area minori si è dimessa e quindi è stata sostituita da colui che già la sostituiva per maternità.

Complessivamente nel corso dell'esercizio si è determinata la seguente situazione.

	TEMPO IND.TO	TEMPO IND.TO	T.PO DET.TO	T.PO DED.TO	STAGIONALI	AMMIN.	UT.TI	STAG.TI
		DIMISSIIONARI	(A CAUSALE)	(PER SOSTITUZIONE)				
EDUCATORI	23	2	8	5	0	0	0	0
O.S.S.	26	3	12	3	0	0	0	0
COORDINATORI	2	1	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	3	0	0	0	0	0	0	0
AUSILIARI	2	1	5	0	1	0	0	0
TIROCINI LAVORATORI MINORI	0	0	0	0	0	0	0	5
UTENTI CON INDENNITA' DI FREQUENZA CO.CO.CO. AMMIN.TORI	0	0	0	0	0	0	24	0
TOTALE	56	7	25	8	1	9	24	5

L'andamento mensile del numero di addetti è stato il seguente

	ANNO 2020											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
TOTALE FORZA LAVORO	73	76	74	74	73	69	73	72	74	73	71	75
TEMPI INDETERMINATI	58	59	58	58	58	58	59	58	59	58	58	57
TEMPI DETERMINATI	15	17	16	16	15	11	14	14	15	15	13	18

Di seguito il dettaglio mensile dei tempi determinati in funzione dell'impiego.

	ANNO 2020											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
ACAUSALI	10	11	11	12	12	9	8	9	9	10	8	13
SOSTITUTIVI	5	6	5	4	3	2	5	5	6	5	5	5
STAGIONALI	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0

Nel corso del 2020 sono state sostituite 5 colleghe assenti per maternità (complessivamente per 7.758 ore di assenza tra maternità anticipata, obbligatoria e facoltativa), 5 colleghi assenti per malattie o congedi di lunga durata, e mentre 4 lavoratori sono stati assunti per consentire la fruizione delle ferie a personale in servizio.

Il personale assunto con contratto a causale è stato impegnato soprattutto in sostituzione del personale di cui sopra ed in minima parte per rispondere a picchi lavorativi temporanei.

	NR DI ASSUNZIONI NELL CORSO DELL'ESERCIZIO	NR. ASSUNZIONI A CAUSALE	NR ASSUNZIONI PER SOSTITUZIONE	STAGIONALI	CESSATI NEL 2020	PROROGATI OLTRE L'ESERCIZIO
EDUCATORI	9	5	4	0	7	9
O.S.S.	11	8	3	0	8	7
Altri	4	3	0	1	7	1
TOTALE	24	16	7	1	22	17

In particolare vi è stata la necessità:

- di sostituire:
 - 9 lavoratori che hanno usufruito di lunghi periodi di maternità obbligatoria, facoltativa e 1 di aspettativa;
 - 4 lavoratori assenti per malattie superiori alle due settimane;
- 6 lavoratori che hanno interrotto il rapporto subordinato di lavoro con la Cooperativa
- di integrare le assenze del personale nei periodi di ferie prolungati

La ripartizione delle ore di presenza ed assenza suddivisa per figura professionale è la seguente:

figura professionale	totale lavorate	h lavorabili	totale assenza	% assenza
O.S.S.	39.145	46.842	7.763	5,89
EDUCATORI	36.872	47.315	10.956	7,72
COORDINATORI	3.241	3.961	804	1,11
AUSILIARI	6.763	7.573	811	1,24
IMPIEGATI	5.418	5.556	348	0,19
TOTALE	91.438	111.247	20.681	18,59%

Al 31.12.2020 l'età media della forza lavoro è di 39 anni e 11 mesi mentre la sua suddivisione per classi d'età e genere evidenzia che:

- il 90,66% è di genere femminile, in aumento rispetto all'esercizio 2019 in cui era 89,04%
- il 56,00% ha meno di 41 anni quasi la metà del personale ha meno di 41 anni e solo tre persone hanno più di 60 anni.

Forza lavoro suddivisa per età e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	% sulla forza
fino a 30 anni	22	29,33%	1	1,33%	23	30,66%
31 – 40	17	22,66%	2	2,66%	19	25,33%
41 – 50	15	20,00%	1	1,33%	16	21,33%
51 – 60	11	14,66%	3	4,00%	14	18,66%
oltre 60 anni	3	4,00%	0	0,00%	3	4,00%
TOTALE	68	90,66%	7	9,33%	75	100,00%

La suddivisione della forza lavoro rispetto alle mansioni esercitate ed al genere riscontra circa il 46,05% di oss ed il 42,10% di educatori e circa il 5,26% di personale ausiliario.

Forza lavoro suddivisa per mansione e genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Ausiliari/equivalenti	4	5,33%	0	0,00%	4	5,33%
Operatori Socio Sanitari	32	42,66%	3	4,00%	35	46,66%
Educatori/equivalenti	29	38,66%	2	2,66%	31	41,33%
Coordinatori	1	1,33%	1	1,33%	2	2,66%
Impiegati	2	2,66%	0	0,00%	2	2,66%
Direttore	0	0,00%	1	1,33%	1	1,33%
Totale	68	90,66%	7	9,33%	75	100,00%

Il 69,33% della forza lavoro aderisce in qualità di socio alla Cooperativa in linea con il dato dello scorso esercizio.

Forza lavoro suddivisa tra Soci e non Soci genere	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Soci lavoratori	46	61,33%	6	8,00%	52	69,33%
Lavoratori non soci	22	29,33%	1	1,33%	23	30,67%
Totale	68	90,66%	7	9,33%	76	100,00%

Per quanto attiene la tipologia di rapporto lavorativo intrattenuto dai soci e dai non soci con la Cooperativa si evidenzia che tutti i 52 soci dispongono di un contratto a tempo indeterminato. I lavoratori non soci sono concentrati tra coloro che dispongono di un lavoro a tempo determinato (18 su 21).

Forza lavoro suddivisa per genere e durata contratto	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Soci lavoratori assunti con un contratto a tempo <u>indeterminato</u>	46	61,33%	6	8,00%	52	69,33%
Soci lavoratori assunti con un contratto a tempo <u>determinato</u>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Lavoratori non soci assunti con un contratto a tempo <u>indeterminato</u>	2	2,66%	1	1,33%	3	4,00%
Lavoratori non soci assunti con un contratto a tempo <u>determinato</u>	18	24,00%	0	0,00%	18	24,00%
Totale	68	90,79%	7	9,33%	75	100,00%

Nel prospetto che segue è indicato il numero di unità lavorative equivalenti alla data dell'1/1/2020, criterio preso a riferimento ai sensi della Legge 78/2014 e del CCNL per i dipendenti delle cooperative sociali, in materia di assunzione di personale a tempo determinato. Nel parametro pari al 30% non rientrano i lavoratori assunti a tempo determinato per sostituzione di altri lavoratori assenti dal servizio con diritto al mantenimento del posto di lavoro (maternità, infortuni, ferie):

Lavoratori assunti a tempo indeterminato al 1.1.2020			Limite massimo di addetti da assumere a tempo determinato 30%	
Valore assoluto	Somma dei monte ore individuali settimanali di lavoro	Numero lavoratori equivalenti a tempo pieno	Somma delle ore settimanali disponibili per i lavoratori assunti a tempo determinato	Numero lavoratore equivalenti a tempo pieno.
58	1.845,25	48,55	553,67	14,56

Nel corso dell'anno 2020 il limite giornaliero di 14,56 addetti equivalenti (pari a un monte ore settimanale di 553,67) non è stato mai superato. E' stato utilizzato un addetto con contratto di tipo somministrato per una durata di circa tre mensilità. Tale scelta è stata determinata dalla necessità di procedere all'individuazione e alla selezione della figura professionale addetta alla cucina. Terminati i tre mesi, come da contratto con l'Agenzia interinale, si è proceduto all'assunzione diretta.

Pur non essendo state introdotte variazioni significative nella pianta organica dei vari servizi, si evidenzia una certa movimentazioni dei contratti di assunzione, in leggera ripresa rispetto all'esercizio precedente Tale andamento può essere illustrata come segue:

- non è stato aumentato il personale in pianta organica in quanto le iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati) non hanno ancora preso il via;
- non si è proceduto alla riduzione di addetti in alcun settore, in seguito a piani di ristrutturazione generale;
- è stato possibile attivare il Fondo di integrazione salariale per i lavoratori le cui sedi di lavoro sono state interessate alle sospensioni delle attività a seguito dei provvedimenti nazionali legati all'Emergenza Sanitaria
- si è assistito ad un maggiore movimento da un posto all'altro soprattutto della figura dell'OSS, testimonianza che tale professionalità è sempre più ricercata e quindi i lavoratori hanno ampia possibilità di scelta tra molte offerte. Il CCNL delle Cooperative non è economicamente vantaggioso rispetto a quello delle case di riposo o dell'AULSS.

Dal mese di maggio 2019, la Cooperativa eroga delle indennità di frequenza agli utenti del Progetto Percorsi Socializzanti ed Occupazionali a seguito dell'emissione di regolare cedolino semplificato. Il costo complessivo delle indennità per l'esercizio 2020 ammonta a euro 18.163 e rientra nel finanziamento Cariverona assegnato alla progettazione Famiglia Fa Meglio. Parte del finanziamento è stato ricevuto in tempo per essere contabilizzato nell'esercizio 2020..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nei seguenti prospetti sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi erogati nell'esercizio all'Organo Amministrativo

L'Assemblea dei soci del 10.5.2019 ha deciso la corresponsione di compensi a favore del nuovo organo amministrativo a partire dall'esercizio 2019 e fino alla scadenza del mandato, ed in particolare ha deliberato:

- ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale la misura, del compenso annuale complessivo per il funzionamento dell'organo amministrativo, pari a euro 45.000 comprensiva anche dell'eventuale remunerazione per ulteriori incarichi o di deleghe specifiche e/o per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di detti incarichi;
- di incaricare il Consiglio di Amministrazione di determinare a norma dello Statuto Sociale l'esatto importo da corrispondere ai Consiglieri secondo quanto indicato alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta;
- di incaricare il Presidente Marco Bonfante di verificare nuovamente l'accettazione formale dell'incarico di consigliere da parte di ciascun membro anche in relazione dell'attivazione di collaborazioni coordinate continuative per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.5.2019 ha deliberato a sua volta:

- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta (ad esclusione dell'Articolo 56 Il Presidente) il riconoscimento a ciascun amministratore (ad esclusione del Presidente) di una remunerazione lorda con costo aziendale di 8.500€ circa, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 14.5.2019 al 30.4.2021 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta con particolare riferimento all' Articolo n.56 Il Presidente e all'Articolo n.52 Rappresentanza legale, il riconoscimento al Presidente del consiglio di amministrazione, legale rappresentante e datore di lavoro di una remunerazione pari ad un costo lordo aziendale di 29.500, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 14.5.2019 al 30.4.2021 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- la somma di euro 6.500, quale differenza tra la somma assegnata dall'Assemblea per il funzionamento annuo dell'intero organo amministrativo (45.000€) e l'importo deliberato dal Consiglio di amministrazione ai punti precedenti (38.500€), fosse resa disponibile ai Consiglieri, previa deliberazione del Cda, per l'eventuale remunerazione di ulteriori incarichi o deleghe specifiche e per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto (a titolo esemplificativo rimborso delle spese per l'uso di mezzi di trasporto o la propria autovettura).

I membri del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 10.5.2020 hanno formalmente accettato l'incarico e i relativi compensi.

Nell'esercizio 2019 per il periodo maggio – dicembre (8 mensilità/anno) i compensi lordi per i consiglieri ed il presidente sono ammontati a euro 20.179,24. Nel dettaglio il costo aziendale sostenuto dalla Cooperativa per il Consiglio di amministrazione è stato di euro 5.901,78, mentre per il Presidente euro 16.636,80.

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al collaboratore €	INPS a carico azienda €	Totale costo anno €
1	Bonfante Marco	Presidente	23.452	3591	27.043
2	Beppiani Federica	Consigliere	795,52	147,88	
3	Bettin Claudia	Consigliere e Vice Presidente	795,52	147,88	
4	Bortolas Michela	Consigliere	795,52	147,88	
5	Losego Valentina	Consigliere	795,52	147,88	
6	Mione Angela	Consigliere	795,52	147,88	
7	Mozzelin Luigi	Consigliere	795,52	147,88	
8	Perera Maria Stefania	Consigliere	795,52	147,88	
9	Segato Francesco	Consigliere	795,52	147,88	
		Costo CDA escluso presidente	6.364,16	1183,04	7.547,56

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi per incarichi speciali. Nel compenso del presidente sono compresi 25,25€ di rimborsi chilometrici (101 km).,

Compensi erogati nell'esercizio all'Organo di Controllo anche con funzione di Revisione Legale

L'Assemblea dei soci del 6.12.2019 ha deliberato l'attivazione dell'organo di controllo previsto dall'Articolo n.58, dello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni del codice civile, del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 s.m.i. come la legge 55/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2019 n. 140, di conversione del Decreto sblocca cantieri (D.L. 32/2019). Quest'ultima norma ha ridefinito i limiti per la nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle Srl/spa.

Ciò premesso il Consiglio di Amministrazione ha proceduto nella verifica della disponibilità dei cinque candidati (tre effettivi e due supplenti) i quali, in data 3.1.2020, hanno accettato l'incarico e quindi sono state effettuate le relative comunicazioni presso la CCIAA di Belluno-Treviso. Per lo svolgimento delle attività istituzionali l'Assemblea aveva deciso che il Collegio avrebbe percepito un compenso annuo di euro 17.500,00, oltre al contributo integrativo alla Cassa di previdenza e all'Iva, di cui euro 7.000,00 per la funzione di Revisore Legale a partire dall'esercizio 2020.

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al professionista comprensivo di contributo integrativo €
1	Dott.ssa Elena Zadra	Presidente collegio sindacale	7.800
2	Dott.ssa Irene Taufer	Componente	5.200
3	Dott. Giovanni Argenti	Componente	5.200
		Costo organo di controllo anche con compiti di revisione legale	18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	8.517
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- è stato sottoscritto l'Accordo contrattuale con l'AULSS 1 Dolomiti il 7.1.2021 avente ad oggetto la gestione della Comunità alloggio per persone disabili "Il Sorriso" in Feltre.
- è stato sottoscritto l'Accordo Contrattuale con l'AULSS 1 Dolomiti in data 7.1.2021 avente ad oggetto la gestione della Comunità alloggio per persone disabili "Comunità Alloggio Via Montegrappa" in Feltre.
- l'AULSS 1 Dolomiti ha indetto la gara di appalto per la gestione del CD di Mel a cui Portaperta ha partecipato, l'aggiudicazione avverrà a partire dal 1.10.2021

Inoltre, a causa del perdurare della pandemia Covid-19, si segnala che alcuni utenti dei CD per persone con disabilità, ospiti di strutture residenziali per anziani, non possono tuttora accedere ai servizi residenziali, con assenza del relativo ricavo per la frequenza.

Quanto indicato in precedenza, rispetto alla mancata frequenza, avrà impatto negativo sul risultato dell'esercizio 2021, ma, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.233.244	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	116.432	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	459.529	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	1.563.899	1.237.076	79,1	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e ai sensi dell'art. 2545 Cod. Civ., gli amministratori danno dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa, in particolare si può osservare che i soci hanno conseguito un vantaggio nell'intrattenere un rapporto continuativo a tempo indeterminato con la Cooperativa.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci. Le domande di adesione a socio presentate nel corso dell'esercizio 2020 sono state 17, nessuna di esse è stata rigettata (10 volontari e 7 lavoratori) mentre sono stati deliberati 13 recessi (5 socio lavoratore volontari e 8 da socio lavoratori)

Il Consiglio di amministrazione ha esaminato singolarmente ogni posizione verificando:

- la corrispondenza delle domande di adesione ai requisiti Statutari e Regolamentari e a norme nazionali e la presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo ad ogni singolo aspirante (età, domicilio, motivazioni, assenza di condanne penali per coloro che intendevano operare con i minorenni);
- l'effettiva sottoscrizione di capitale sociale;

l'effettivo instaurarsi ed il mantenersi del rapporto sociale tra aspirante socio/socio e cooperativa per ciascuna delle tipologie di socio: lavoratore (presenza del rapporto di lavoro), volontario (svolgimento di attività gratuita in uno dei servizi della Cooperativa), fruitore (fruizione di attività o di prestazioni garantite dalla Cooperativa in uno dei suoi servizi).

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica sia il Consiglio di Amministrazione ha operato per mantenere il fattore umano al centro di ogni valutazione gestionale, ed in particolare:

- per mantenere il più possibile inalterati i livelli occupazionali a favore dei soci lavoratori;
- per impiegare nell'erogazione delle prestazioni socio sanitarie educative ed animative lavoratori subordinati aventi un rapporto sociale con la Cooperativa. A testimonianza di ciò al 31.12.2020 ben 51 lavoratori su 76 erano soci;
- per continuare la sperimentazione di nuovi servizi anche in settori non abituali per la Cooperativa con l'obiettivo di aumentare e diversificare le possibilità occupazionali a favore dei propri soci lavoratori;
- per garantire ai soci volontari lo svolgimento dell'attività gratuita secondo le rispettive inclinazioni ed aspettative di anche in funzione del soddisfacimento dei valori di solidarietà ed integrazione

- per garantire ai soci fruitori servizi di qualità anche di tipo innovativo

Nel corso dell'anno inoltre per garantire che le attività della Cooperativa potessero fluire normalmente il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad implementare l'applicazione del Modello organizzativo redatto ai sensi della Legge 231/2001 con l'obiettivo di mantenere il 100% di comportamenti virtuosi nell'ambito della legalità e per evitare eventuali sanzioni (come la sospensione delle attività o altro) che avrebbero arrecato grave pregiudizio allo scambio mutualistico (vedi ultimo capitolo).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società fornisce il seguente elenco.

	denominazione e codice fiscale soggetto ricevente	denominazione e codice fiscale del soggetto erogante	Somma deliberata ed erogata €	somma incassata a saldo €	data di incasso	causale contributo	rapporto giuridico
1	PORTAPERTA SCS ONLUS IS 00890410251	STATO ITALIANO	16.819,61	16.819,61	18/5/2020 16/6/2020 16/7/2020	ASSEGNO ORDINARIO A VALERE SUL FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE	Art. 19 DL 17 marzo 2020, n.18
2	PORTAPERTA SCS ONLUS IS 00890410251	STATO ITALIANO	5.812,61	5.812,61	15/12/2020	ESONERO CONTRIBUTIVO	Art. 3 DL 14 agosto 2020, n.104
3	PORTAPERTA SCS ONLUS IS 00890410251	STATO ITALIANO	9.897,00	9.897,00	14/7/2020	ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	Art. 25 DL 19 maggio 2020, n. 34
4	PORTAPERTA SCS ONLUS IS 00890410251	STATO ITALIANO	7.858,46	7.858,46	16/12/2020	CREDITO D'IMPOSTA PER I CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO E AFFITTO AZIENDA	Art. 125 DL 19 maggio 2020, N.34
5	PORTAPERTA SCS ONLUS IS 00890410251	REGIONE DEL VENETO 80007580279	20.500,00 (27.098)	20.500,00 (27.098)	14/9/2020	CONTRIBUTI AI SERVIZI all'infanzia, ai servizi scolastici e ai servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 960 del 14/07/2020
6	PORTAPERTA SCS ONLUS IS 00890410251	STATO ITALIANO	4.889	4.889	14/09/2020 14/12/2020	CREDITO SANIFICAZIONE E DPI	Art. 125 DL 19 maggio 2020, n. 34

Inoltre sempre in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società Portaperta attesta di aver ricevuto a carattere di pagamento di prestazioni (incarichi retribuiti) dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, nel corso dell'anno 2019 la somma di 2.082.559 € sotto forma di quote sanitarie (o simili) i seguenti servizi

Causale e soggetto erogatore	Importo
Gestione Centri diurni pdc 1 e 2 AULSS 1 e Comuni vari	€ 733.733,46
Gestione Comunità Alloggio pdc Comune	€ 21.426,36
Gestione Comunità alloggio AULSS varie	€ 428.270,41
Gestione Comunità educativa femminile AULSS varie	€ 200.864,18

Gestione Comunità alloggio femminile Comuni vari	€	89.499,79
Gestione Comunità educativa maschile AULSS vari	€	262.807,62
Gestione Appartamento di sgancio PDF – Comune	€	10.004,00
Gestione Centro estivo – Comune	€	1.361,90
Gestione Comunità educativa diurna 1 AULSS varie e Comuni	€	32.756,44
Gestione Legge 112/2017 – AULSS 1	€	18.632,88
Gestione PSO AULSS 1 e Comuni	€	98.323,65
Gestione Comunità educativa diurna 2 AULSS 1 e Comuni	€	42.588,56
Totali - PRESTAZIONI C/TERZI Pubbliche amministrazioni	€	1.940.269,25

Informazioni aggiuntive

Aiuti de-Minimis

Si attesta che le agevolazioni concesse ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti “de minimis” nell’ultimo triennio (2018 -2019 -2020) sono:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de <u>minimis</u>	Importo dell'aiuto de minimis	
						Concesso	Effettivo
1	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	F.GAR. L.662/96Codice registrazione aiuto (COR / CORVAR) ai sensi dell'art.14 Legge 29 luglio 2015 n.115: 590062	Delibera del CDA di Banca del Mezzogiorno MMC spa - Gestore Fondo Garanzia del 6/9/18 – Data erogazione 30/11/2018	Reg. n. 1407/2013	€ 1.854,00	€ 1.854,00
2	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 “BENI STRUMENTALI” (NUOVA SABATINI)	Decreto di concessione numero 9149 del 19/06/2019	Reg. n. 1407/2013	€ 3.511,40	€ 349,14 (quota annua)
3	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 “BENI STRUMENTALI” (NUOVA SABATINI)	Decreto di concessione numero 9149 del 19/06/2019 – erogazione annualità 2020 / 21/1/2021	Reg. n. 1407/2013	€ 3.511,40	€ 700,49 (quota annua)
5	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO LEGGE 19/5/2020 N.34 14/8/2020 N.104			€ 28.457,07	€ 28.457,07
TOTALE						€ 37.333,87	€ 31.360,70

RENDICONTAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEL 5 % DELL'IRPEF 2018 - 2019

Per quanto attiene agli adempimenti di trasparenza e pubblicità relativi al ricevimento dei fondi '5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale' lo scorso:

- 07.08.2020 l'Agenzia delle Entrate ha bonificato alla Cooperativa la cifra di euro 7.700,72 a fronte della disponibilità di 333 contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi 2018.
- 6.10.2020 l'Agenzia delle Entrate ha bonificato alla Cooperativa la cifra di euro 7.866,68 a fronte della disponibilità di 333 contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi 2019.

Tipologia	Destinazione della donazione	Donatori	Importo €
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2014	Acquisto beni Arredamento della nuova Comunità Educativa per minori e adolescenti Karionghi dal costo complessivo di 18.621,53 euro	313	7.279,31
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2015	Acquisto beni Acquisto di beni e per la manutenzione straordinaria della nuova sede della Comunità Educativa per minori e adolescenti Casa Aladino dal costo complessivo di 72.375,28 euro	284	7.371,44

Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2016	Risorse umane Finanziamento di parte dei costi del personale sostenuti nell'ambito del progetto Il Palloncino Rosso destinato all'accoglienza di minori con disturbi dello spettro autistico. Costo educatore specializzato 21.484,53 euro/anno	308	7.809,41
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2017	Risorse umane Finanziamento di parte dei costi del personale sostenuti nell'ambito del progetto autonomia per persone con disabilità Legge 112/2016 Rete Athos Costo educatore specializzato n.576 ore/anno x 19,77€/ora = 9.489,60	333	7.544,32
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2018	Acquisto beni Materiale hardware e software per didattica a distanza (2.806,11) Attrezzatura per attività laboratorio (2.300) Risorse umane Costo personale di supporto alle comunità educative per seguire la didattica a distanza (nr.ore 130x costo ora 19.958= 2594,61€)	Oltre 300	7.700,72
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2019	Destinazione individuata nel 2021 Acquisto beni Attrezzatura per attività laboratorio (6.803,29€ + 334,10€=7.137,39) Da destinare 729,29€	Oltre 300	7.866,68

Il rappresentante legale di Portaperta SCS ONLUS IS, sottoscrittore della presente Nota Integrativa, certifica che le informazioni presentate nella tabella precedente sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

RENDICONTAZIONE DONAZIONI ED ELARGIMENTI LIBERALI

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati raccolti euro 59.562 di donazioni o elargizioni liberali in denaro e in beni di consumo.

Nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di provenienza delle donazione.

Tipologia	Natura della donazione	Importo
Da privato o da ente non pubblico con destinazione generica	in denaro (per cassa o bonifico)	€ 121.425
Da privato o da ente non pubblico con destinazione specifica	in denaro (per cassa o bonifico)	€ 10.479
Da attività di promozione	in denaro	€ 0.
In beni di consumo, da cooperative di consumo, altre aziende	in beni di consumo (alimentari e farmaci)	€ 12.707
	Totale donazioni anno 2020	€ 144.611

Le donazioni, per le quali gli elargitori hanno espresso un vincolo di destinazione, sono state utilizzate per la copertura di costi di acquisto di beni/risorse umane a favore dei Servizi indicati, oppure sono state accantonate in attesa di essere spese, mentre le restanti donazioni per la copertura delle spese di gestione ordinaria dei servizi per minori e per persone con disabilità.

Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (d. lgs 81/2008 e s.m.)

EMERGENZA SANITARIA – MISURE ADOTTATE E ANALISI SITUAZIONI PARTICOLARI

Nel corso dell'Emergenza sanitaria sono state assunte dal mese di marzo 2020 alla data odierna numerosi protocolli di comportamento per contrastare il diffondersi del virus Covid-19 presso tutte le sedi della Cooperativa con lo scopo di tutelare la salute dei lavoratori, degli utenti e delle loro famiglie e dei volontari di Portaperta.

Tali misure hanno fatto riferimento alle norme/prescrizioni contenuti nei provvedimenti governativi, nelle disposizioni regionali e nelle linee guida/consigli emanati dall'INAIL, dall'I.S.S. e dal Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS 1 Dolomiti.

Gli addetti, le famiglie, i volontari e, dove possibile, anche gli utenti sono stati adeguatamente informati sulle disposizioni emanate dalla Cooperativa nel corso del tempo.

Per macro aree gli interventi specifici per arginare il diffondersi della pandemia nell'ambito di Portaperta si possono così riassumere:

- adozione di protocolli generali e specifici per l'assunzione di comportamenti atti a proteggere se stessi e le persone con le quali ciascuno si relaziona;
- adozione di protocolli di gestione della positività al covid di utenti, personale, familiari;
- adozione di protocolli di pulizia e sanificazione degli ambienti;
- adozione di piani organizzativi e delle attività corredate dal Patto di responsabilità tra le famiglie per i servizi semiresidenziali per minori e per persone con disabilità;

- adozione di piani per il controllo sanitario permanente (tamponi naso faringei) concordato con l'AULSS 1 Dolomiti per tutto il personale in servizio e per gli utenti (si contano centinaia di controlli presso i vari drive – in)
- l'impiego dell'attrezzatura e dei DPI necessari a garantire il massimo gradiente di protezione possibile (spesi 19.203€);
- formazione continua tramite comunicazioni scritte, incontri di gruppo e personalizzati, consulenze specifiche;
- monitoraggio e verifica del rispetto dei protocolli adottati

Tale monitoraggio è stato realizzato dall'RSPP almeno una volta a settimana e senza preavviso in tutte le sedi della Cooperativa. Si sono riscontrati solo tre situazioni di non corretto utilizzo della mascherina che sono stati gestiti mediante richiamo verbale seduta stante.

Dal 9 marzo 2020 all'8 giugno 2020 i centri servizi a carattere semiresidenziale (CD Noialtri, Birola, PSO, Autonomia, CED Parapiglia e Portaperta BL) sono stati chiusi per le note disposizioni nazionali, successivamente sono stati gradualmente riattivati con l'adozione di Piani organizzativi e della attività validati dall'AULSS 1 Dolomiti unitamente a specifici protocolli di sicurezza. Tra questi si evidenzia il Patto di corresponsabilità firmato dalle famiglie che ha coinvolto i genitori nell'attuazione di comportamenti volti a difendere se stessi, i loro congiunti con disabilità ed anche tutta l'organizzazione dei Servizi.

I centri servizi residenziali (CED Karionghi e Casa Aladino- CA Il Sorriso) sono rimasti aperti con l'adozione di protocolli di sicurezza specifici e adeguati alla natura di ciascun servizio primo tra tutti la tipologia degli utenti accolti (minori e/o persone con disabilità).

Sono state costantemente analizzate le attività e la gestione delle singole sedi non ultimo anche in funzione del piano nazionale di vaccinazione ed in particolare di coloro che per svariati motivi non si sono vaccinati. Ovviamente lo scopo dell'estrema attenzione ed della prudenza adottate dalla Cooperativa (Comitato Covid) nell'analisi dettagliata della normativa per adeguarla in modo efficace all'operativa quotidiana era di predisporre le misure organizzative che riducessero il rischio per la salute di tutto il sistema.

In merito al personale che si è assentato dal Servizio per COVID-19 e alle conseguenze per la gestione dei centri servizi, brevemente si riassume che:

CED Parapiglia

A causa della positività di un genitore di un utente, Parapiglia ha chiuso dal 13 al 22 novembre 2020 per consentire al personale (4 addetti) ed agli altri utenti di rispettare la quarantena per contatto di contatto pari a 10 giorni, nessun altro è risultato positivo.

CD Birola

Uno dei quattro cluster in cui è organizzata l'attività ha sospeso le attività dal 14 al 23 dicembre 2020 per la positività prima di un operatore e successivamente di un secondo addetto (peraltro conviventi), nessuno dei colleghi o degli utenti è stato contagiato.

CED Casa Aladino

Un primo addetto dal 5 al 14 novembre 2020 (peraltro già in malattia per altri motivi) e un secondo dal 13 al 25 novembre 2020 sono risultati positivi al COVID-19 e quindi l'intera comunità è stata posta in isolamento. Il personale anche se in isolamento fiduciario per contatto di positivo, ha garantito la copertura dei turni di lavoro d'accordo con il Dipartimento di Prevenzione. Nessun utente o addetto è stato contagiato.

CD Noialtri

La positività di un genitore ha portato alla chiusura del cluster frequentato dal figlio dal 12 al 23 dicembre 2020 in cui sono poi risultati contagiati un utente ed un operatore; dal 22 dicembre un secondo cluster ha sospeso le attività per positività di un altro operatore rientrato da un periodo di assenza.

Altri 5 colleghi hanno usufruito di periodi di isolamento per contatti di positivi avvenuti fuori dell'ambiente di lavoro.

CA Il Sorriso

La Comunità Alloggio il Sorriso dal 22 dicembre u.s. al 28.01.2021 è stata interessata da un focolaio epidemico. Complessivamente il virus ha contagiato 12 ospiti della CA e 8 addetti. In collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e il Distretto socio sanitario dell'AULSS 1 Dolomiti è stata attivata l'Unità Speciale di Continuità Assistenziale. Il personale medico ed infermieristico dell'USCA ha garantito la presenza quasi quotidiana presso la struttura, verificando lo stato di salute degli utenti e supervisionando i protocolli di sicurezza, precedentemente predisposti per affrontare le eventuali urgenze. Tali protocolli hanno previsto in sintesi: la compartimentazione della CA in due macro aree (l'area pulita e l'area sporca) ed all'alternare dell'area sporca un settore covid ed uno non covid, un piano di utilizzo dei DPI molto stringente ed adeguato al rischio specifico per ogni area, la chiusura della CA a personale non tamponato. I medici USCA hanno consigliato il ricovero precauzionale presso l'ospedale di Feltre di tre ospiti le cui condizioni di salute necessitavano di una costante valutazione medica che ovviamente la CA non poteva garantire. Sono successivamente rientrati non appena le condizioni di salute lo hanno permesso, senza riportare conseguenze permanenti. Gli utenti positivi sono rimasti in struttura hanno presentato sintomi medio lievi o nessun sintomo. Per quanto attiene l'organizzazione della Comunità il piano del controllo sanitario (concordato sia con il Dipartimento di Prevenzione che con la stessa USCA) ha previsto tamponi ogni due giorni dai quali sono emerse 8 positività tra i lavoratori.

Per questo motivo si è ricorsi alla cooptazione di parte del personale dei CD in sostituzione dei colleghi che via via sono risultati positivi. Per questo motivo l'apertura dei CD Birola-Noialtri e del PSO, inizialmente prevista per il 7.1.2021 è stata posticipata al 18.01.2021, d'accordo con l'AULSS 1 ed informate le famiglie. Qualche criticità sul ritardo avvio delle attività dei CD è emersa tra i genitori del CD Noialtri, ma nella generalità dei casi la situazione è stata compresa. Tutto il personale assente per malattia ha terminato i periodi di isolamento ritornando regolarmente in servizio. Corre l'obbligo sottolineare che tra il personale richiamato in servizio durante il periodo di chiusura dei CD solo due hanno rifiutato ponendosi in malattia non appena ricevuta la comunicazione. Immediatamente sono stati introdotti i protocolli di sicurezza previsti per il contenimento della diffusione del virus nella gestione di persone positive nei locali della CA. Il personale in servizio ha garantito la continuità delle prestazioni sociosanitarie con spirito di abnegazione e grande professionalità.

In merito alla valutazione sull'efficacia delle misure di prevenzione si riassume che hanno consentito:

- di superare la prima ondata primaverile-estiva di contagi, senza alcuna conseguenza;
- di gestire le conseguenze della seconda ondata invernale limitando il diffondersi del contagio nei diurni dove l'organizzazione delle attività con il sistema dei cluster ed il piano di controllo sanitario è risultata fondamentale;
- di affrontare il focolaio epidemico presso la CA Il Sorriso applicando i protocolli ipotizzati sede di predisposizione delle misure di contenimento, che sono state applicate nel giro di poche ore (compresa la compartimentazione degli spazi, la predisposizione di ulteriori spazi per l'accesso del personale, ecc).
- di ottenere la piena e completa adesione di tutto il sistema Portaperta ai protocolli di sicurezza.

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (d. lgs 81/2008 e s.m.)

Gli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sono stati monitorati, verificati e aggiornati dalla sig.ra Angela Mione in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione vi ha impiegato circa 1525 ore di attività, con la consulenza dei tecnici qualificati della ditta Ecostudio Ambiente srl (Seren del Grappa – BL), del Medico Competente dr. Stefano Di Tonno ed in talune circostanze anche dall'Organismo di Vigilanza 231 e del Comitato Covid.

Nel 2020 Portaperta, per adempiere alla normativa sulla salute e sicurezza ha investito € 51.228 , ad esclusione dei costi relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti ed ai veicoli di proprietà o in leasing.

descrizione attività per la sicurezza	n.	partecipanti	costo unitario	valore (iva esclusa)
COMPENSO ANNUALE MEDICO COMPETENTE				gratis
PRIMA VISITA MEDICA DI IDONEITA' LAVORATIVA CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL RACHIDE	16		€ 27,00	€ 432,00
VISITA MEDICA DI IDONEITA' LAVORATIVA	40		€ 27,00	€ 1.080,00
QUESTIONARIO AUDIT-CAGE	0		€ 9,00	€ 0,00
GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA	24		€ 4,00	€ 96,00
USCITA FORFETTARIA DEL MEDICO	4		€ 20,00	€ 80,00
SCREENING VISIVO PER ADD.VDT	4		€ 21,00	€ 84,00
CONSULENZA DI MEDICINA DEL LAVORO	1		€ 69,00	€ 69,00
totale anno 2020 sorveglianza sanitaria				€ 1.841,00
Corso di formazione per addetti al primo soccorso (aggiornamento) D.lgs 81/08 - luglio 2020	4 ore	1	€ 100,00	€ 100,00
Corso di formazione per addetti al primo soccorso D.lgs 81/08 in data 5-10-2020	6 ore	8	€ 100,00	€ 800,00
Corso di formazione per aggiornamento RSP		1	€ 75,00	€ 75,00
totale anno 2020 corsi addestrazione e formazione				€ 975,00
Totale anno 2020 acquisto materiale vario per la sicurezza, manutenzioni sistemi antincendio				€ 19.203,50
Esercizio della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	1536 ore	1	€ 20,57	€ 31.595,52
Investimento anno 2020 per la sicurezza (esclusi costi manutenzione impianti)				€ 55.744,020

Nel 2020 si sono registrati tre infortuni: il primo un comportando una assenza di n.14 ore pari a 2 giornate (problemi nel rifornimento di carburante ad un'auto aziendale), il secondo di 24 ore pari a sei (infortunio nella gestione di un utente), il terzo per 105 ore pari a 22 giornate (distorsione al piede mentre camminava). Gli infortuni sono stati analizzati, per verificare le cause, la possibile adozione di azioni correttive e preventive al fine di ridurre il rischio di ulteriori eventi.

Il Medico Competente Dr. Di Tonno è stato consultato nella valutazione della procedura di rientro di alcuni lavoratori assenti per oltre 60 giorni a causa di malattia, nell'aggiornamento del DVR e in momenti di confronto utili alla miglior gestione del personale.

Gestione del Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

Il Consiglio di Amministrazione anche su indicazione dell'Organismo di vigilanza 231, nel corso del 2020, ha continuato ad aggiornare il Modello operativo sulla base dei nuovi reati presupposti così individuati dal legislatore. Nel mese di maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a prorogare per ulteriori 12 mesi l'incarico ai due professionisti, per dare continuità al loro lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale hanno mantenuto molta alta l'attenzione rispetto alle implicazioni penali ed amministrative che avrebbero potuto derivare a carico della Cooperativa dalla mancata, parziale o non professionale applicazione delle normative inerenti l'emergenza sanitaria sia per ha interessato direttamente la difesa dello stato di salute delle persone che per quanto ha riguardato il ricorso ai sostegni introdotti dallo Stato.

La formazione specifica sul Modello verso tutti gli interessi ed i profili di responsabilità ha riscontrato alcuni ritardi rispetto al cronoprogramma, ma nel corso dell'esercizio 2021 saranno recuperati.

La Referente interna del MOG sig.ra Angela Mione, si è raccordata con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione aziendale ed il resto della Cooperativa per la stesura delle nuove procedure operative, la formazione e l'aggiornamento nelle varie équipe di lavoro e dei volontari che supportano l'attività dei servizi.

Tra le richieste di approfondimento e di verifica, nel 2020 l'OdV ha supportato la Direzione nella verifica sull'applicazione di alcuni protocolli di sicurezza aventi lo scopo di proteggere le comunità per minori dalle possibili conseguenze derivanti dagli allontanamenti non autorizzati di minori durante il lockdown.

Da sottolineare come durante l'emergenza sanitaria l'OdV, nella fase di applicazione del Piano Nazionale vaccinale, sia stato investito nella verifica della congruità tra alcune procedure adottate dalla Cooperativa, la normativa nazionale e regionale, i pareri del Dipartimento di Prevenzione e dei Servizi distrettuali dell'Azienda Sanitaria locale, nonché della libertà individuale degli utenti e dei lavoratori

Ore formazione e aggiornamento MOG ad opera del referente interno/ datore di lavoro/ direttore : n.120 ore x 21,07€/ora= 2.528,40€

Prestazione professionale Organismo di Vigilanza: 2.949,44 €

Totale investimento economico 2020 per la gestione ordinaria del MOG 5.477,84€

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 6.207,80 alla riserva legale;
- euro 620,78 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- 13.864,10 pari al restante alla riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Feltre, 21 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Portaperta SCS ONLUS IS

f.to Marco Bonfante (legale rappresentante)

f.to Claudia Bettin

f.to Federica Beppiani

f.to Michela Bortolas

f.to Valentina Losego

f.to Angela Mione

f.to Luigi Mozzellin

f.to Maria Stefania Perera

f.to Francesco Segato